

INPGI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
DEI GIORNALISTI ITALIANI
"GIOVANNI AMENDOLA"

*Assestamento
al Bilancio Preventivo
Gestione Previdenziale Separata*

Esercizio 2018

Fondazione I.N.P.G.I.

Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani

Assestamento al Bilancio Preventivo

Gestione Previdenziale Separata

ANNO 2018

Sede legale e amministrativa:
Via Nizza, 35
00198 Roma
sito Internet: www.inpgi.it
e-mail: posta@inpgi.it

INDICE

<u>Note illustrative all'Assestamento</u>	<u>Pag.</u>	<u>3</u>
<u>Rideterminazione piano d'impiego dei fondi</u>	<u>Pag.</u>	<u>18</u>
<u>Relazione al conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013</u>	<u>Pag.</u>	<u>20</u>
<u>Relazione al conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013</u>	<u>Pag.</u>	<u>24</u>
<u>Allegati al Bilancio previsionale</u>	<u>Pag.</u>	<u>25</u>
<u>Conto economico gestionale</u>	<u>Pag.</u>	<u>26</u>
<u>Conto economico gestionale confrontato con consuntivo 2017</u>	<u>Pag.</u>	<u>32</u>
<u>Rideterminazione piano impiego fondi</u>	<u>Pag.</u>	<u>38</u>
<u>Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27 marzo 2013</u>	<u>Pag.</u>	<u>40</u>
<u>Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27 marzo 2013</u>	<u>Pag.</u>	<u>43</u>
<u>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF</u>	<u>Pag.</u>	<u>46</u>
<u>Relazione del Collegio Sindacale</u>		

NOTE ILLUSTRATIVE

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO

Si è elaborato l'assestamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2018 della Gestione Previdenziale Separata per i giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e giornalisti che esercitano attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 26 ottobre 2017 con atto n° 64, ratificato dal Consiglio generale in data 8 novembre 2017 con atto n° 11.

Il conto economico redatto è stato elaborato secondo la forma cosiddetta "scalare" che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio, classificati secondo la loro destinazione e suddivisi per gestione, con evidenza dei risultati economici intermedi.

In particolare, lo schema elaborato è adattato alle risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto ovvero la gestione previdenziale ed assistenziale e la gestione patrimoniale. Il risultato economico è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni alla quale sono sottratti tutti quei componenti negativi (costi) cosiddetti "di struttura" che per loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni citate, oltre alle svalutazioni e rettifiche.

Unitamente allo schema gestionale sopra indicato è allegata al presente bilancio, in conformità con le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, la seguente documentazione:

- il Conto Economico annuale civilistico
- Il Conto Economico triennale civilistico
- Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Risulta infine allegata la rideterminazione del piano d'impiego dei fondi elaborata sulla base delle risultanze riscontrate in sede di redazione dell'assestamento.

RISULTATO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico redatto per l'assestamento riporta le seguenti risultanze:

	Assestamento 2018	Preventivo 2018	differenze
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI	49.131.000	48.439.000	692.000
COSTI	7.088.450	7.120.000	-31.550
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	42.042.550	41.319.000	723.550
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	25.272.500	15.632.300	9.640.200
ONERI	8.621.000	6.501.000	2.120.000
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	16.651.500	9.131.300	7.520.200
COSTI DI STRUTTURA	4.540.000	4.672.200	-132.200
ALTRI PROVENTI ED ONERI	-43.700	-47.500	3.800
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.	-6.600.000	-1.500.000	-5.100.000
RISULTATO ECONOMICO	47.510.350	44.230.600	3.279.750

Il risultato economico previsto in assestamento registra un aumento del 7,42% rispetto a quanto preventivato.

Nell'ultimo quinquennio si riscontra il seguente andamento:

RISULTATO ECONOMICO DI GESTIONE
(valori in migliaia di euro)

2014	2015	2016	2017	2018
Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestamento
41.206	39.627	47.523	48.378	47.510

Nel seguito della trattazione sarà evidenziato l'andamento delle componenti rientranti nelle singole gestioni, in modo da analizzare gli aspetti più significativi del conto economico.

GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale è determinata dalla previsione dell'accertamento dei contributi derivanti da lavoro libero professionale, da collaborazioni coordinate e continuative nonché dagli interessi sulla concessione di rateizzo dei versamenti contributivi e dagli interessi di mora, al netto dei corrispondenti oneri previdenziali.

A partire dall'esercizio in esame, a seguito dei rilievi Ministeriali in merito alla valorizzazione della voce A)1)c.1 relativa ai contributi di Stato, presente nello schema di conto economico

riclassificato secondo il D.M. 27/03/2013, si è provveduto alla modifica della procedura contabile di rilevazione delle indennità di maternità fiscalizzate e anticipate per conto dello Stato.

Tale modifica ha comportato l'introduzione, nella Gestione Previdenziale dello schema di conto economico gestionale, di due nuove voci, una delle quali collocata tra gli "altri ricavi" per la rappresentazione dei contributi rimborsati dallo Stato per le indennità di maternità a suo carico e l'altra tra gli "altri costi" per la rappresentazione delle indennità di maternità fiscalizzate a carico dello Stato, ma anticipate dall'Istituto. Al fine di un confronto omogeneo tra i due esercizi si è inoltre provveduto alla riclassificazione dei saldi riferiti al consuntivo 2017.

Il risultato della gestione previdenziale si assesta a 42.043 migliaia e rispetto al preventivo registra un aumento pari all'1,75%.

RICAVI

La stima assestata dei ricavi della gestione previdenziale ammonta complessivamente a 49.131 migliaia con un aumento pari all'1,43% rispetto a quanto preventivato, così come risultante dalla seguente tabella:

	Assestamento 2018	Preventivo 2018	differenze
Contributi obbligatori	44.304.000	45.573.000	-1.269.000
Contributi non obbligatori	3.058.000	1.860.000	1.198.000
Sanzioni ed interessi	1.401.000	1.006.000	395.000
Altri ricavi	368.000	0	368.000
Utilizzo fondi	0	0	0
Totale	49.131.000	48.439.000	692.000

Dal confronto con il Consuntivo 2017, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	differenze
Contributi obbligatori	44.304.000	45.177.919	-873.919
Contributi non obbligatori	3.058.000	3.151.196	-93.196
Sanzioni ed interessi	1.401.000	1.590.865	-189.865
Altri ricavi	368.000	317.108	50.892
Utilizzo fondi	0	0	0
Totale	49.131.000	50.237.089	-1.106.089

Vengono di seguito commentate più dettagliatamente le categorie contributive, suddivise per tipologia di rapporto di lavoro.

CONTRIBUTI OBBLIGATORI

Contributi obbligatori da Lavoro Libero/Professionale

La tabella che segue evidenzia le stime assestate:

CONTRIBUTI DA LAVORO LIBERO/PROF.LE

	Assestamento 2018	Preventivo 2018	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	17.900.000	17.800.000	100.000
Contributo Integrativo	4.900.000	4.900.000	0
Contributo Maternità	100.000	560.000	-460.000
Contributo Aggiuntivo	1.500.000	1.450.000	50.000
Totale	24.400.000	24.710.000	-310.000
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.100.000	1.000.000	100.000
Contributo Integrativo	250.000	200.000	50.000
Contributo Maternità	50.000	40.000	10.000
Contributo Aggiuntivo	30.000	20.000	10.000
Totale	1.430.000	1.260.000	170.000
Totale contributi lavoro libero/professionale	25.830.000	25.970.000	-140.000

Contributi dell'anno

Nel corso dell'esercizio si prevedono accertamenti contributivi in diminuzione dell'1,25% rispetto a quanto preventivato.

Per tale categoria si fa presente che dall'anno 2014, al fine di ottimizzare le procedure informatiche in adozione, si è proceduto alla registrazione del contributo secondo un principio di cassa, trattandosi di contributi minimi obbligatori e non di contributi in acconto. Di conseguenza, i contributi accertati riguardano il contributo minimo 2018 (in scadenza il 30/09/2018) e il contributo a saldo 2017 (in scadenza il 31/10/2018).

Contributi anni precedenti

La stima assestata dei contributi degli anni precedenti registra un aumento pari al 13,49%.

Tali ricavi, stimati sulla base delle somme al momento accertate, risentono dell'effetto positivo dell'accertamento in corso dei redditi 2014 rilevati presso l'anagrafe tributaria, in parte assorbiti dalle rettifiche dei contributi accertati d'ufficio negli anni precedenti per mancata comunicazione reddituale.

Rispetto al Consuntivo 2017 la categoria registra una diminuzione del 3,96%, così come risultante dalla seguente tabella:

	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	17.900.000	17.517.098	382.902
Contributo Integrativo	4.900.000	4.782.762	117.238
Contributo Maternità	100.000	552.947	-452.947
Contributo Aggiuntivo	1.500.000	1.409.177	90.823
Totale	24.400.000	24.261.984	138.016
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.100.000	2.050.611	-950.611
Contributo Integrativo	250.000	547.624	-297.624
Contributo Maternità	50.000	0	50.000
Contributo Aggiuntivo	30.000	33.536	-3.536
Totale	1.430.000	2.631.770	-1.201.770
Totale contributi lavoro libero/professionale	25.830.000	26.893.754	-1.063.754

Contributi obbligatori da Collaborazioni Coordinate e Continuative

La tabella che segue evidenzia le stime assestate:

	Assestamento 2018	Preventivo 2018	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	17.200.000	18.350.000	-1.150.000
Contributi per prestazioni assist.temporanee	350.000	390.000	-40.000
Totale	17.550.000	18.740.000	-1.190.000
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	900.000	840.000	60.000
Contributi per prestazioni assist.temporanee	24.000	23.000	1.000
Totale	924.000	863.000	61.000
Totale contributi collab.coord.continuative	18.474.000	19.603.000	-1.129.000

Contributi dell'anno

Nel corso dell'anno, tenuto conto delle denunce aziendali sinora accertate, si prevedono ricavi complessivi per 17.550 migliaia, in diminuzione del 6,35% rispetto a quanto preventivato.

Contributi anni precedenti

Relativamente ai contributi degli anni precedenti, stimati sulla base di quanto finora accertato, si prevedono ricavi complessivi per 924 migliaia, in aumento del 7,07% rispetto a quanto preventivato.

Dal confronto con il Consuntivo 2017, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	17.200.000	17.266.328	-66.328
Contributi per prestazioni assist.temporanee	350.000	363.758	-13.758
Totale	17.550.000	17.630.087	-80.087
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	900.000	643.022	256.978
Contributi per prestazioni assist.temporanee	24.000	11.056	12.944
Totale	924.000	654.078	269.922
Totale contributi collab.coord.continuative	18.474.000	18.284.165	189.835

CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI

La categoria, riferita esclusivamente ai contributi volontari delle collaborazioni coordinate e continuative, si assesta ad un saldo complessivo pari a 3.058 migliaia in aumento del 64,41% rispetto ai dati del preventivo ed è rappresentata prevalentemente dai contributi riferiti ai ricongiungimenti dei periodi assicurativi stimati in 2.700 migliaia in aumento dell'80%.

SANZIONI ED INTERESSI**Sanzioni ed interessi da Lavoro Libero/Professionale**

Si prevedono accertamenti per complessive 930 migliaia in aumento di 180 migliaia pari al 24% rispetto a quanto preventivato.

Sanzioni ed interessi da Collaborazioni Coordinate e Continuative

Si prevedono accertamenti per complessive 471 migliaia in aumento rispetto al preventivo di 215 migliaia pari all'83,98%.

ALTRI RICAVI

La categoria rappresenta esclusivamente i contributi per le Indennità di maternità erogate nel corso dell'esercizio riguardo le quote fiscalizzate e poste a carico dello Stato per 368 migliaia a seguito della modifica procedurale intervenuta successivamente alla redazione del bilancio preventivo.

COSTI

Le risultanze stimate di tale gestione sono rappresentate nella tabella di seguito esposta, con evidenza di minori oneri rispetto ai dati previsionali per lo 0,44%:

	Assestamento 2018	Preventivo 2018	differenze
Prestazioni obbligatorie	6.085.900	6.460.000	-374.100
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	128.000	153.000	-25.000
Altri costi	874.550	507.000	367.550
Totale	7.088.450	7.120.000	-31.550

Dal confronto con il Consuntivo 2017, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	differenze
Prestazioni obbligatorie	6.085.900	5.807.406	278.494
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	128.000	149.952	-21.952
Altri costi	874.550	415.263	459.287
Totale	7.088.450	6.372.622	715.828

PRESTAZIONI OBBLIGATORIE

Le Prestazioni obbligatorie si riferiscono all'onere per Pensioni IVS, alle Liquidazioni in capitale e alle Prestazioni Assistenziali Temporanee.

L'onere per le **Pensioni IVS** è stimato in 2.300 migliaia in diminuzione di 200 migliaia pari all'8%, per effetto della proiezione della spesa pensionistica alla fine dell'esercizio.

La tabella seguente rappresenta il trend annuale della spesa per pensioni IVS riferita all'ultimo quinquennio:

ANDAMENTO ONERE PENSIONI IVS (valori in migliaia di euro)

2014	2015	2016	2017	2018
Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestamento
1.429	1.491	1.707	2.084	2.300

Risulta inoltre stimato l'importo di 3.000 migliaia riferito alle **Liquidazioni in capitale** una tantum, di cui all'Articolo 28 del Regolamento di gestione. L'onere risulta in linea con le previsioni iniziali ed è stato stimato sulla base di quanto già erogato.

La tabella seguente rappresenta il trend annuale della spesa per Liquidazioni in capitale riferita all'ultimo quinquennio:

ANDAMENTO ONERE LIQUIDAZIONI IN CAPITALE (valori in migliaia di euro)

2014	2015	2016	2017	2018
Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestamento
2.442	2.426	4.077	3.015	3.000

L'onere per le **Prestazioni Assistenziali Temporanee** ammonta complessivamente a 786 migliaia ed è così composto:

- 540 migliaia per le liquidazioni da lavoro libero professionale, in diminuzione di 160 migliaia pari al 22,86% rispetto a quanto preventivato in base alla proiezione della spesa media mensile determinata tenendo conto di quanto già sostenuto alla data di redazione del presente bilancio;
- 246 migliaia per le liquidazioni da collaborazioni coordinate e continuative, in diminuzione di 14 migliaia pari al 5,42% rispetto a quanto preventivato e stimate sulla base delle liquidazioni trattate al momento di redazione del bilancio.

All'interno della categoria figura l'onere per le liquidazioni delle indennità di maternità poste esclusivamente a carico della Gestione. La parte a carico dello Stato complessivamente pari a 368 migliaia è classificata nella successiva sezione degli altri costi della Gestione Previdenziale.

ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

Gli Accantonamenti ai Fondi Prestazioni Assistenziali si riferiscono esclusivamente all'onere per l'Accantonamento al Fondo Prestazioni Assistenziali Temporanee per le collaborazioni coordinate e continuative, ammontante a 128 migliaia e corrispondente al differenziale tra i contributi accertati pari a 374 migliaia e i relativi oneri pari a 246 migliaia.

ALTRI COSTI

Gli Altri costi ammontano a 875 migliaia e si riferiscono prevalentemente agli oneri per il trasferimento dei contributi ad altri enti previdenziali, stimati in 500 migliaia in linea con il preventivo, e alla quota delle Indennità di maternità fiscalizzate erogate nel corso dell'esercizio e poste a carico dello Stato, assestata a 368 migliaia e non stimata in sede di preventivo.

Nella tabella che segue è indicato in valore assoluto il risultato economico della gestione previdenziale ed assistenziale nell'ultimo quinquennio:

RISULTATO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (valori in migliaia di euro)				
2014	2015	2016	2017	2018
Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestamento
46.311	42.647	42.201	43.864	42.043

GESTIONE PATRIMONIALE

Il risultato della gestione patrimoniale è stimato in assestamento con un saldo di 16.651 migliaia, in aumento di 7.520 migliaia pari all'82,36% rispetto a quanto preventivato.

PROVENTI

I proventi di tale gestione presentano una previsione assestata in aumento del 61,67% rispetto a quanto preventivato.

Le variazioni di tale categoria si possono così rappresentare:

	Assestamento 2018	Preventivo 2018	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	12.500	12.300	200
Proventi finanziari gestione mobiliare	25.200.000	15.500.000	9.700.000
Altri proventi finanziari	60.000	120.000	-60.000
Totale	25.272.500	15.632.300	9.640.200

La previsione dei **proventi su finanziamenti di prestiti** è riferita agli interessi attivi sulle concessioni e risulta in linea con quanto preventivato.

La previsione dei **proventi finanziari della gestione mobiliare** si assesta a 25.200 migliaia in aumento per il 62,58% a seguito della rivisitazione delle stime degli utili da negoziazione, assestati a 17.900 migliaia in aumento di 5.500 migliaia, e degli utili per differenze cambi attive su titoli e conti correnti valutari, assestati a 7.300 migliaia in aumento di 4.200 migliaia.

Gli **altri proventi finanziari**, riferiti esclusivamente agli interessi attivi bancari, registrano una diminuzione del 50% rispetto a quanto preventivato per effetto del trend in riduzione dei tassi d'interesse remunerativi e della liquidità in giacenza sui conti bancari.

Rispetto al Consuntivo 2017, si evidenziano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	12.500	15.143	-2.643
Proventi finanziari gestione mobiliare	25.200.000	19.794.700	5.405.300
Altri proventi finanziari	60.000	159.186	-99.186
Totale	25.272.500	19.969.029	5.303.471

ONERI

La previsione assestata degli oneri della gestione patrimoniale rileva un aumento del 32,61% come risultante dalla seguente tabella:

	Assestamento 2018	Preventivo 2018	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	0	0	0
Oneri finanziari gestione mobiliare	8.621.000	6.501.000	2.120.000
Totale	8.621.000	6.501.000	2.120.000

Non vi sono previsioni per la categoria degli **oneri sui finanziamenti di prestiti**.

Gli **oneri finanziari della gestione mobiliare** si assestano a 8.621 migliaia. L'aumento rilevato è attribuibile alla stima delle perdite da negoziazione e differenza cambi, assestata a 8.100 migliaia in aumento di 4.900 migliaia, parzialmente contenuta dalla riduzione della stima degli oneri tributari, assestati a 201 migliaia rispetto alla previsione iniziale di 3.001 migliaia a seguito della diminuzione della stima delle imposte sul portafogli titoli.

Dal confronto con il Consuntivo 2017, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	0	0	0
Oneri finanziari gestione mobiliare	8.621.000	12.428.274	-3.807.274
Totale	8.621.000	12.428.274	-3.807.274

Per un'analisi più dettagliata è comunque opportuno analizzare la gestione patrimoniale nelle due attività che la compongono.

Gestione Mobiliare

I primi otto mesi del 2018 sono stati caratterizzati da un'andatura lenta della crescita mondiale. L'economia globale ha vissuto un'espansione relativamente costante ma meno sincronizzata rispetto all'anno precedente. L'economia statunitense continua a performare bene grazie alla forza dei consumi, all'aumento degli utili aziendali e al tasso di disoccupazione al livello minimo degli ultimi 50 anni. La zona euro, nonostante un modesto rallentamento, continua la sua fase di crescita economica supportata dal miglioramento degli utili aziendali. La Cina, nonostante le preoccupazioni sul debito e la potenziale escalation della guerra commerciale, che ha messo sotto pressione il mercato azionario, continua ad essere sulla buona strada mentre alcuni paesi emergenti come il Sud Africa sono entrati in recessione.

Tutto ciò è stato raggiunto in un contesto di banche centrali accomodanti con la Banca Centrale Europea (BCE) che ha mantenuto invariato il costo del denaro, mentre la Banca d'Inghilterra (BoE) ha portato il tasso di base allo 0,75% e la FED come da aspettative attraverso due aumenti dei tassi ha portato il Fed funds rate al 2%.

La volatilità sui mercati finanziari è stata molto elevata a causa di diversi fattori di incertezza tra cui: le elezioni politiche italiane il cui esito ha alimentato i timori di un deterioramento del rapporto tra Italia ed Europa, l'inasprimento della guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina e l'intensificarsi della crisi valutaria di diversi paesi emergenti tra cui Turchia e Argentina. I timori di rallentamento dell'economia causati dalle guerre commerciali hanno avuto maggiore impatto sul sentiment degli investitori nei mercati emergenti, i quali avendo gran parte del debito emesso in dollari hanno subito il rafforzamento del biglietto verde.

In questo contesto i primi otto mesi dei mercati finanziari sono stati caratterizzati da un andamento contrastato. A livello generale l'indice mondiale è cresciuto del 5,3% in valuta locale e in dettaglio: a fronte di un indice americano salito del 10%, la performance dei paesi emergenti è stata negativa del 7%, il DJ Euro Stoxx 50 ha registrato una lieve variazione negativa dello 0,4% e il mercato giapponese è salito dell' 1,5%.

I mercati obbligazionari hanno generato ritorni negativi specialmente per quanto riguarda i mercati emergenti. I Treasury statunitensi hanno trovato una rigida resistenza alla soglia di rendimento del 3%, mentre le incertezze politiche in Italia hanno causato un forte aumento dello spread dei BTP nei confronti dei bund tedeschi che hanno registrato un calo dei rendimenti.

Sul fronte dei cambi è stato registrato un crescente rafforzamento del dollaro americano rispetto alle principali valute. L'euro in particolare ha perso circa il 3,4% nei confronti della valuta statunitense dopo aver raggiunto un valore minimo di 1,1344 a metà agosto, a causa principalmente dell'incertezza politica nella zona Euro portata dall'Italia.

Passando all'analisi dei risultati stimati, si evidenzia che il portafoglio titoli presenta, alla data di redazione del bilancio, una consistenza ai valori contabili di 471.390 migliaia, in aumento rispetto a quella risultante alla chiusura dell'esercizio precedente e pari a 402.587 migliaia, soprattutto per effetto di nuovi investimenti nel comparto circolante.

Riguardo ai valori di mercato la consistenza ammonta a 492.933 migliaia, in aumento rispetto a quella risultante dall'esercizio precedente e pari a 429.130 migliaia.

Dal confronto con i dati previsionali, il risultato economico contabile stimato in assestamento presenta un saldo netto positivo di 10.479 migliaia, in aumento sia rispetto al preventivo che rispetto al consuntivo 2017, come meglio rappresentato nella tabella seguente:

	Assestamento	Preventivo	Consuntivo
	2018	2018	2017
GESTIONE PATRIMONIALE			
<i>Proventi finanziari</i>			
<i>Proventi gestione mobiliare</i>			
<i>Utili da negoziazione e proventi da cambi</i>	25.200.000	15.500.000	19.794.700
Totale proventi finanziari	25.200.000	15.500.000	19.794.700
<i>Oneri finanziari</i>			
<i>Oneri gestione mobiliare</i>			
<i>Perdite da negoziazione e oneri da cambi</i>	8.100.000	3.200.000	8.711.716
<i>Spese e commissioni</i>	320.000	300.000	164.647
<i>Oneri tributari diretti</i>	201.000	3.001.000	3.551.911
Totale oneri finanziari	8.621.000	6.501.000	12.428.274
Totale Gestione ordinaria - (A)	16.579.000	8.999.000	7.366.426
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE			
<i>Rivalutazioni</i>			
<i>Rivalutazioni titoli e strumenti derivati</i>	0	0	3.241.005
Totale rivalutazioni	0	0	3.241.005
<i>Svalutazioni</i>			
<i>Svalutazioni titoli e strumenti derivati</i>	6.100.000	900.000	946.780
Totale svalutazioni	6.100.000	900.000	946.780
Totale svalutazioni e rettifiche di valore - (B)	-6.100.000	-900.000	2.294.225
Risultato economico portafoglio titoli (A + B)	10.479.000	8.099.000	9.660.651

Si tenga inoltre conto che le stime formulate sono influenzate dall'eventuale impatto che deriverà sia dalle operazioni di copertura cambio che dalle valutazioni di fine anno della porzione dei titoli detenuta in divisa diversa dall'euro.

A tale proposito va comunque rilevato che l'Istituto ha adottato una politica di protezione totale del cambio al fine di attenuare l'impatto economico netto delle oscillazioni nel valore delle valute.

E' evidente che l'ultimo trimestre potrebbe sensibilmente variare quanto previsto, in relazione agli andamenti di mercato effettivi che si realizzeranno.

Gestione Finanziamenti di Prestiti agli iscritti

La previsione assestata degli interessi attivi sulla concessione dei prestiti agli iscritti è risultata pari a 12 migliaia in linea con le stime iniziali.

L'esposizione complessiva del capitale concesso alla data di redazione del presente bilancio è risultata pari a 204 migliaia senza alcuna variazione di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Dall'inizio dell'esercizio sono stati erogati 6 prestiti per un valore di 72 migliaia.

Al momento della redazione del presente bilancio risultano 35 posizioni creditorie in portafoglio rispetto alle 36 posizioni presenti alla fine dell'esercizio precedente.

La tabella che segue rappresenta il risultato economico della **gestione patrimoniale** nell'ultimo quinquennio:

RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE (valori in migliaia di euro)

2014	2015	2016	2017	2018
Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestamento
8.336	6.266	10.479	7.541	16.651

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura sono previsti in riduzione per il 2,83% rispetto a quanto preventivato e così come risultante dalla seguente tabella:

	Assestamento 2018	Preventivo 2018	differenze
Per gli organi dell'ente	189.500	204.500	-15.000
Per beni e servizi	158.500	145.800	12.700
Riaddebito costi indiretti	4.155.500	4.042.000	113.500
Oneri finanziari	21.500	20.900	600
Altri costi	15.000	259.000	-244.000
Totali	4.540.000	4.672.200	-132.200

Le singole categorie vengono di seguito commentate.

I **costi per gli Organi dell'Ente** risultano in lieve diminuzione con quanto preventivato per effetto della voce di spesa riferita ai compensi e indennità riconosciuti agli organi collegiali, risultata pari a 105 migliaia in contrazione di 15 migliaia, a seguito della riduzione dell'indennità di un consigliere in applicazione della normativa in tema di compensi ai componenti gli organi di governo degli enti e delle casse previdenziali privatizzate.

Tutte le altre voci della categoria si mantengono in linea con le previsioni iniziali.

E' opportuno ricordare che i valori ipotizzati al momento della redazione del preventivo 2018 già tenevano conto delle misure di contenimento di spesa adottate a partire dalla fine dell'anno 2015.

I costi per **l'acquisizione di beni e servizi** risultano in aumento di 13 migliaia pari all' 8,71% rispetto a quanto preventivato per effetto degli aumenti delle spese postali e telematiche per l'invio delle comunicazioni agli iscritti e delle spese per consulenze riferite al portafoglio mobiliare a seguito del nuovo affidamento contrattuale all'advisor con ampliamento delle attività. Le altre spese della categoria si mantengono pressoché in linea.

L'evoluzione dell'assetto organizzativo avvenuta nel secondo semestre 2014, comportando il trasferimento del personale ha inciso sulla rilevazione dei costi di beni e servizi connessi, derivandone la riduzione dei costi a esso imputabili direttamente, poiché sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO e quindi riaddebitati da quest'ultima in quanto divenuti costi indiretti, così come risultante nella successiva categoria del riaddebito dei costi.

Pertanto, la previsione assestata per l'anno 2018 si riferisce alle sole spese generali di amministrazione direttamente sostenute dalla Gestione poiché imputabili in via diretta agli iscritti e al proprio patrimonio.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio le stime riguardanti la categoria:

	Assestamento 2018	Preventivo 2018	differenze
Manut. e assist.attrezz.tecn.e informat.	2.500	2.500	0
Premi di assicurazione	5.200	5.500	-300
Spese postali e telematiche	53.000	48.000	5.000
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	13.000	13.000	0
Spese per altre consulenze	56.000	49.000	7.000
Revisione e certificazione bilancio	22.800	22.800	0
Altre spese pe r'acquisizione di beni e servizi	6.000	5.000	1.000
Totale	158.500	145.800	12.700

Dal confronto con il Consuntivo 2017, si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	differenze
Manut. e assist. attrezza. tecn. e informat.	2.500	79	2.421
Premi di assicurazione	5.200	5.219	-19
Spese postali e telematiche	53.000	61.049	-8.049
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	13.000	13.066	-66
Spese per altre consulenze	56.000	48.849	7.151
Revisione e certificazione bilancio	22.800	22.900	-100
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	6.000	7.122	-1.122
Totale	158.500	158.285	215

Il **riaddebito dei costi indiretti**, sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. in favore della Gestione Previdenziale Separata, si riferisce ai recuperi dell'onere relativo al personale dipendente per 3.040 migliaia, delle spese di struttura per 1.103 migliaia e delle imposte per 12 migliaia. L'aumento rilevato del 2,81% è da attribuire prevalentemente ai maggiori oneri per il riaddebito dei costi del personale indiretto.

All'interno della categoria la quota parte dei costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO per i servizi resi dalle associazioni stampa è risultata pari a 780 migliaia.

Gli **oneri finanziari** si riferiscono alle spese incasso concessionario e alle spese e commissioni bancarie e si assestano a 21 migliaia, in linea con le previsioni iniziali.

Gli **altri costi** infine, ammontanti a 15 migliaia risultano in forte diminuzione di 244 migliaia per effetto dell'azzeramento della previsione iniziale della voce riferita alle altre spese e relativa, nello specifico, al risarcimento di spese legali sostenute dall'ex Presidente dell'Istituto per una difesa in giudizio in un processo penale con esito di assoluzione, spese poi sostenute interamente nell'esercizio precedente.

La somma restante si riferisce alla stima delle spese per i legali esterni e non subisce modifiche rispetto al preventivo.

Nella tabella che segue è indicato in valore assoluto l'andamento dei costi di struttura nell'ultimo quinquennio:

COSTI DI STRUTTURA
(valori in migliaia di euro)

2014	2015	2016	2017	2018
Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestamento
4.468	4.318	4.624	4.797	4.540

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Si assestano con un saldo negativo di 44 migliaia, determinato dalla differenza tra i proventi della categoria per 10 migliaia e i relativi oneri per 54 migliaia.

Tra questi ultimi figura l'onere per la "razionalizzazione dei consumi intermedi" liquidato allo Stato per un ammontare di 50 migliaia, di cui alla Legge 135/2012 e successive disposizioni contenute nell'art.1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010.

SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il saldo negativo risulta pari a 6.600 migliaia in aumento di 5.100 migliaia ed è riferito esclusivamente alle previsioni delle svalutazioni; nello specifico, 500 migliaia sono riferite alla svalutazione di crediti contributivi pregressi e ritenuti inesigibili, 5.650 migliaia alla svalutazione dei titoli in portafoglio ed infine 450 migliaia alla svalutazione degli strumenti finanziari derivati. Lo scostamento rilevato rispetto al preventivo è da attribuire essenzialmente alla maggiore stima assestata per la svalutazione dei titoli.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Alla luce delle risultanze economiche sopra descritte l'assestamento 2018 presenta un avanzo di 47.510 migliaia che sarà destinato interamente al Fondo di riserva, così come previsto dal vigente Regolamento.

**ASSESTAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO 2018
RIDETERMINAZIONE DEL PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI
DESTINAZIONE DELLE SOMME DISPONIBILI E
CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E RIPARTIZIONE DEL RISCHIO**

Nella tabella seguente è determinato l'ammontare del piano di impiego dei fondi con un confronto tra bilancio preventivo e bilancio di assestamento.

(in migliaia di euro)

PREVISIONI INIZIALI	Importo
LIQUIDITA' PRESUNTA AD INIZIO ESERCIZIO	111.000
TOTALE ENTRATE	48.751
TOTALE USCITE	11.551
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	48.000
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI	100.200

(in migliaia di euro)

PREVISIONI FINALI	Importo
LIQUIDITA' EFFETTIVA AD INIZIO ESERCIZIO	174.447
TOTALE ENTRATE	54.005
TOTALE USCITE	10.802
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	83.500
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI	134.150

Le stime delle entrate, rideterminate complessivamente in 54.005 migliaia, sono costituite dalle entrate della gestione previdenziale per 46.409 migliaia, dalle entrate della gestione patrimoniale per 72 migliaia ed infine dalle entrate in conto capitale ammontanti complessivamente a 7.524.

Le stime delle uscite, rideterminate complessivamente in 10.802 migliaia, si riferiscono per 6.093 migliaia alle uscite della gestione previdenziale (di cui 5.300 per pensioni e liquidazioni in capitale), per 54 migliaia alle uscite della gestione patrimoniale ed infine per 4.655 migliaia ai costi di struttura.

Il piano di impiego dei fondi è rideterminato, pertanto, in 134.150 migliaia, rispetto ai 100.200 migliaia deliberati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018.

Alla luce dei criteri di individuazione e ripartizione del rischio fu formulata la seguente tipologia di investimenti:

(in migliaia di euro)

Tipologia investimenti	Importo
Acquisto di valori mobiliari	100.000
Concessione di prestiti	200
Totale	100.200

Sulla base delle previsioni assestate, la somma disponibile di 134.150 migliaia, viene così destinata:

(in migliaia di euro)

Tipologia investimenti	Importo
Acquisto di valori mobiliari	134.000
Concessione di prestiti	150
Totale	134.150

In merito agli acquisti di valori mobiliari la somma stanziata verrà investita in linea nella sua composizione con la " Asset Allocation Strategica" deliberata dal C.d.A.

Fermo restando che la concessione di prestiti agli iscritti avviene a tassi di interesse in linea con i tassi di mercato e previa sottoscrizione di atto di acollo del debito da parte di un terzo garante, la somma destinata all'acquisto di valori mobiliari avviene secondo la ripartizione strategica dell'investimento mobiliare approvato dagli Organi Statutari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
Filippo Manuelli

IL DIRETTORE GENERALE
Maria I. Iorio

**RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE
DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE
DEL 27 MARZO 2013**

Il prospetto è stato redatto in conformità al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, aggregando i conti economici secondo la loro natura e differentemente dallo schema di Conto Economico Gestionale, che è parte integrante del bilancio standard della Gestione, nel quale i conti economici sono classificati secondo la loro destinazione per aree più rilevanti.

Poiché tale schema riclassificato non evidenzia dettagliatamente le singole componenti economiche di reddito, si è proceduto alla redazione della Nota Illustrativa commentando prevalentemente le voci inerenti i costi ed i ricavi tipici che, nella circostanza, non risultano collocati in specifiche categorie strettamente inerenti le attività dell'Istituto.

A partire dall'esercizio in esame, a seguito dei rilievi Ministeriali in merito alla contribuzione ottenuta dallo Stato per i rimborsi delle indennità di maternità fiscalizzate e anticipate, si è provveduto alla valorizzazione della voce A) 1) c.1) presente nel valore della produzione. Di conseguenza, all'interno della voce B 7) a) del costo della produzione, si è provveduto a collocare gli oneri di maternità fiscalizzati anticipati e a carico dello Stato.

In particolare, il conto economico evidenzia le seguenti risultanze, riportando tra le parentesi gli importi stimati in sede di preventivo.

A- Valore della produzione = Euro 49.141.000 (48.444.000)

Tale area contiene i ricavi tipici delle attività primarie dell'Istituto, ovvero tutti i ricavi riferiti alla Gestione Previdenziale compresi gli altri ricavi di natura residuale ad esclusione sia di quelli di natura finanziaria che di quelli derivanti dalla gestione del portafoglio mobiliare.

Il valore della produzione assestato per l'esercizio ha registrato un aumento di 697 migliaia rispetto a quanto preventivato.

L'area risulta così composta:

1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale = Euro 49.131.000 (48.439.000)

c) – contributi in conto esercizio – c.1) con lo Stato

La categoria rappresenta il rimborso delle indennità di maternità fiscalizzate liquidate nel corso dell'esercizio e poste a carico dello Stato per un ammontare di 368 migliaia, non stimate in sede di preventivo poiché non ancora recepita la modifica del trattamento contabile intervenuta successivamente a seguito dei rilievi Ministeriali.

e) – proventi fiscali e parafiscali

La categoria ammonta a 48.763 migliaia e registra un aumento di 324 migliaia così come risultante dal seguente dettaglio:

- contributi obbligatori da lavoro libero professionale per 25.830 migliaia (preventivo 25.970 migliaia), di cui 19.000 per contributi soggettivi.
- contributi obbligatori da collaborazioni coordinate e continuative per 18.474 migliaia (preventivo 19.603 migliaia), di cui 18.100 migliaia per contributi IVS;
- contributi non obbligatori da collaborazioni coordinate e continuative per 3.058 migliaia (preventivo 1.860 migliaia);
- sanzioni ed interessi per 1.401 migliaia (preventivo 1.006 migliaia);

5) Altri ricavi e proventi = Euro 10.000 (5.000)

b) – altri ricavi e proventi

Sono riferiti ai recuperi di spese legali per 8 migliaia e agli abbuoni e arrotondamenti per 2 migliaia.

B - Costi della produzione = Euro 12.360.100 (15.424.300)

In tale area risultano classificati tutti i costi che per natura confluiscono nel costo della produzione, ovvero tutti i costi della gestione previdenziale, amministrativi e generali per l'acquisizione di beni e servizi e oneri diversi di gestione, ad eccezione di quelli di natura finanziaria e del portafoglio mobiliare, di natura fiscale e straordinaria.

I costi della produzione presentano una riduzione di 3.064 migliaia rispetto a quanto preventivato.

L'area risulta così composta:

7) Per servizi = Euro 11.477.400 (11.616.300)

a) - erogazione di servizi istituzionali

La categoria è interamente riferita ai costi della gestione previdenziale e ammonta a 6.959 migliaia in diminuzione di migliaia rispetto al preventivo, così come risultante dal seguente dettaglio:

- Pensioni IVS per 2.300 migliaia (preventivo 2.500 migliaia);
- Liquidazioni in capitale una tantum per 3.000 migliaia (preventivo 3.000 migliaia);
- liquidazioni di indennità di maternità per le lavoratrici libero professionali per 540 migliaia (preventivo 700 migliaia), per la quota a carico della Gestione;
- liquidazioni di indennità di maternità per le lavoratrici libero professionali per 294 migliaia, per la quota a carico dello Stato;
- liquidazioni di prestazioni assistenziali temporanee per i collaboratori coordinati e continuativi per 246 migliaia (preventivo 260 migliaia), compresa la quota delle indennità di maternità liquidate nel corso dell'esercizio a carico della Gestione e pari a 188 migliaia;
- liquidazioni di indennità di maternità per i collaboratori coordinati e continuativi per 74 migliaia, per la quota a carico dello Stato;
- trasferimento contributi ad altri enti previdenziali per 500 migliaia (preventivo 500 migliaia);
- altri costi previdenziali per 5 migliaia.

b) – acquisizione di servizi

Risultano pari a 4.260 migliaia, in diminuzione di 125 migliaia e si riferiscono a tutti i costi per l'acquisizione di beni e servizi tra i quali i più rilevanti risultano i riaddebiti dei costi indiretti sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO per 4.155 migliaia (preventivo 4.042 migliaia).

c) – consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro

Ammontano a 69 migliaia e si riferiscono a tutti i costi per studi attuariali e consulenze, in leggero aumento di 7 migliaia rispetto al preventivo.

d) – compensi agli organi di amministrazione e di controllo

Risultano pari a 189 migliaia e comprendono tutti i costi per compensi, indennità e rimborsi spese riferiti ai componenti degli organi statutari della Gestione, la previsione assestata si riduce di 15 migliaia.

10) Ammortamenti e svalutazioni = Euro 500.000 (600.000)

La categoria è interamente riferita alle svalutazioni dei crediti per contributi.

d) – svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante

L'importo di 500 migliaia si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali per contributi cococo, ammontare in riduzione di 100 migliaia rispetto a quanto preventivato.

13) Altri accantonamenti = 128.000 (153.000)

Il saldo è relativo all'accantonamento al Fondo prestazioni assistenziali temporanee.

14) Oneri diversi di gestione = Euro 254.700 (3.055.000)

a) – oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

Il versamento allo Stato per il contenimento della spesa pubblica risulta pari a 50 migliaia ed è in linea con il preventivo.

b) altri oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a 205 migliaia (preventivo 3.005 migliaia) e tra i più rilevanti si segnala la stima di 200 migliaia per l'imposta sugli utili prodotti dal portafoglio titoli in regime di risparmio amministrato.

(A – B) - Differenza tra costi e valore della produzione = Euro 36.780.900 (33.019.700)

Il primo risultato intermedio determinato, derivante dal confronto tra i ricavi delle attività primarie e i relativi costi operativi, con esclusione del risultato finanziario e del portafoglio mobiliare, degli oneri fiscali e straordinari, esprime il margine operativo, come risultato della gestione tipica corrente.

C - Proventi ed oneri finanziari = Euro 16.380.950 (12.110.900)

In tale area sono rappresentati tutti i componenti di reddito derivanti dalle operazioni di natura finanziaria come le concessioni di finanziamenti di prestiti, gli investimenti di natura mobiliare, oltre alle differenze cambio attive e passive derivanti dalle operazioni finanziarie in valuta diversa da quella corrente.

Il risultato positivo della categoria ha registrato un aumento di 4.270 migliaia rispetto quanto preventivato.

L'area risulta così composta:

16) Altri proventi finanziari = Euro 17.972.500 (12.532.300)

a) – da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Ammontano a 10 migliaia e si riferiscono agli interessi attivi sulla concessione dei finanziamenti di prestiti agli iscritti, in diminuzione di 1 migliaio rispetto a quanto preventivato.

b) – da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Risultano pari a 1.900 migliaia e si riferiscono agli utili derivanti dai titoli detenuti a lungo termine, ovvero iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, in aumento di 500 migliaia.

c) – da titoli iscritti nell'attivo circolante

Ammontano a 16.000 migliaia e si riferiscono agli utili realizzati dai titoli detenuti a breve termine, ovvero classificati nell'attivo circolante, ammontare in aumento di 5.000 migliaia.

d) - proventi diversi dai precedenti

Ammontano a 62 migliaia e si riferiscono per la gran parte gli interessi attivi bancari, in contrazione di 61 migliaia rispetto al preventivo.

17) Interessi ed altri oneri finanziari = Euro 1.891.550 (421.400)

a) - interessi passivi

Risultano pari a 50 euro e si riferiscono agli interessi legali sostenuti sulle restituzioni di somme di natura previdenziale.

c) - altri interessi ed oneri

Risultano pari a 1.891 migliaia e sono riferiti alle spese e commissioni riconosciute sul portafoglio titoli per 320 migliaia (preventivo 300 migliaia), alle perdite derivanti dalle operazioni di negoziazione per 1.100 migliaia (preventivo 100 migliaia), alle svalutazioni degli strumenti finanziari derivati per 450 migliaia, non stimati in preventivo ed infine alle spese bancarie e d'incasso contributi per 21 migliaia (in linea con il preventivo).

17 bis) Utili e perdite su cambi = Euro 300.000 (0)

Il risultato di tale categoria è frutto della differenza tra le oscillazioni cambi attive sui titoli e sui c/c valutari per 7.300 migliaia e le oscillazioni cambi passive per 7.000 migliaia.

D - Rettifiche di valore delle attività finanziarie = Euro - 5.650.000 (- 900.000)

In tale area si è rilevato il raggruppamento delle rivalutazioni e svalutazioni delle attività finanziarie.

L'area risulta così composta:

18) Rivalutazioni = Euro 0 (0)

c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante

La voce si riferisce alla stima delle riprese di valore dei titoli dell'attivo circolante oggetto di svalutazioni negli esercizi precedenti, per l'esercizio in esame non viene stimato alcun importo.

19) Svalutazioni = Euro 5.650.000 (900.000)

b)- di immobilizzazioni finanziarie

La voce si riferisce alle svalutazioni operate sui titoli classificati tra le immobilizzazioni finanziarie e la stima assestata risulta pari a 4.900 migliaia in aumento rispetto al preventivo di 4.100 migliaia.

c)- di titoli iscritti nell'attivo circolante

La voce si riferisce alla stima delle svalutazioni operate sui titoli classificati nell'attivo circolante e risulta pari a 750 migliaia, in aumento rispetto al preventivo di 650 migliaia.

E - Proventi ed oneri straordinari = Euro - 1.500 (0)

Sono inclusi tutti i componenti positivi e negativi (sopravvenienze e plus/minusvalenze) aventi carattere straordinario. Il risultato è determinato dalla differenza delle sopravvenienze passive stimate in 2.000 migliaia, al netto di quelle attive stimate in 500 migliaia.

Risultato economico = Euro 47.510.350 (44.230.600)

L'Avanzo economico stimato in assestamento sarà interamente destinato come previsto dal vigente Regolamento.

**RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE
DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE
DEL 27 MARZO 2013**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera b del DM 27 marzo 2013, illustra le ipotesi utilizzate per la formulazione del bilancio pluriennale 2018-2020.

Ai fini della stesura del budget triennale, per l'anno 2018 sono stati considerati i dati stimati in sede di stesura del bilancio di Assestamento 2018, per l'anno 2019 sono stati considerati i dati del bilancio di Previsione 2019, mentre per quanto riguarda l'anno 2020 si è presa in analisi, per la parte istituzionale, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2017 approvato dal Comitato Amministratore nel luglio del 2018. In generale sono state applicate le seguenti ipotesi:

- voce A) 1) e) Proventi fiscali e parafiscali: include le entrate per contributi totali indicati nel bilancio tecnico;
- voce B) 7) a) Erogazione di servizi istituzionali: uscite totali per prestazioni previdenziali e assistenziali;
- voce B) 7) b) Acquisizione di servizi: include, prevalentemente, i costi derivanti dal riaddebito dei costi per servizi resi dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO alla Gestione Separata dell'Inpgi;
- le restanti voci riferite ai costi della produzione (B): per quanto concerne il Preventivo 2020 ed in particolar modo per l'acquisto di beni e servizi si ipotizza una riduzione del 5% rispetto al Preventivo 2019 nell'ottica di una razionalizzazione delle spese di gestione. Nel Preventivo 2020 sono state valorizzate le spese per le elezioni degli organi statutari a causa della fine dell'ultimo mandato elettorale;
- la categoria C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI è stata valorizzata a quadratura con l'avanzo di gestione totale indicato nel bilancio tecnico;
- la categoria D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE è prevista con un saldo pari a zero nel Preventivo 2020;
- la categoria E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI è prevista con un saldo pari a zero nel Preventivo 2020.

ALLEGATI AL BILANCIO PREVISIONALE

Conto economico gestionale

Conto economico gestionale confrontato con consuntivo 2017

Rideterminazione piano impiego fondi

Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013

Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF 27/03/2013

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2018	Preventivo 2018	Scostamento assest/prev 2018
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	17.900.000	17.800.000	100.000
Contributo Integrativo	4.900.000	4.900.000	0
Contributo Maternità	100.000	560.000	-460.000
Contributo Aggiuntivo	1.500.000	1.450.000	50.000
Totale	24.400.000	24.710.000	-310.000
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.100.000	1.000.000	100.000
Contributo Integrativo	250.000	200.000	50.000
Contributo Maternità	50.000	40.000	10.000
Contributo Aggiuntivo	30.000	20.000	10.000
Totale	1.430.000	1.260.000	170.000
Totale contribuzione libero/professionale	25.830.000	25.970.000	-140.000
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	17.200.000	18.350.000	-1.150.000
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	350.000	390.000	-40.000
Totale	17.550.000	18.740.000	-1.190.000
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	900.000	840.000	60.000
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	24.000	23.000	1.000
Totale	924.000	863.000	61.000
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	18.474.000	19.603.000	-1.129.000
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	44.304.000	45.573.000	-1.269.000
2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi prosecuzione volontaria	8.000	10.000	-2.000
Riscatto periodi contributivi	350.000	350.000	0
Ricongiungimento periodi assicurativi	2.700.000	1.500.000	1.200.000
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	3.058.000	1.860.000	1.198.000
3 SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	930.000	750.000	180.000
Totale	930.000	750.000	180.000
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	471.000	256.000	215.000
Totale	471.000	256.000	215.000
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	1.401.000	1.006.000	395.000

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2018	Preventivo 2018	Scostamento assest/prev 2018
4 ALTRI RICAVI			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz.anticipati	368.000	0	368.000
Altri ricavi	0	0	0
TOTALE ALTRI RICAVI	368.000	0	368.000
5 UTILIZZO FONDI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Copertura fondo prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	0	0	0
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	49.131.000	48.439.000	692.000
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	2.300.000	2.500.000	-200.000
Liquidazione in capitale	3.000.000	3.000.000	0
Totale Pensioni	5.300.000	5.500.000	-200.000
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	540.000	700.000	-160.000
Totale	540.000	700.000	-160.000
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Indennità di maternità e paternità	188.000	200.000	-12.000
Assegni nucleo familiare	50.000	50.000	0
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	7.900	10.000	-2.100
Totale	245.900	260.000	-14.100
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	785.900	960.000	-174.100
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	6.085.900	6.460.000	-374.100
2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento al fondo prestaz.assist.temporanee	128.000	153.000	-25.000
Totale	128.000	153.000	-25.000
TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI	128.000	153.000	-25.000
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi	500.000	500.000	0
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	368.000	0	368.000
Altri costi gestione previdenziale	6.550	7.000	-450
TOTALE ALTRI COSTI	874.550	507.000	367.550
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	7.088.450	7.120.000	-31.550
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	42.042.550	41.319.000	723.550

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2018	Preventivo 2018	Scostamento assest/prev 2018
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	10.500	9.000	1.500
Interessi di mora e rateizzo	2.000	3.300	-1.300
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	12.500	12.300	200
2 PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	25.200.000	15.500.000	9.700.000
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	25.200.000	15.500.000	9.700.000
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	60.000	120.000	-60.000
Totale altri proventi Finanziari	60.000	120.000	-60.000
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	25.260.000	15.620.000	9.640.000
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	25.272.500	15.632.300	9.640.200
ONERI			
1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	0	0	0
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	0	0	0
2 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	8.100.000	3.200.000	4.900.000
Spese e commissioni	320.000	300.000	20.000
Oneri tributari della gestione mobiliare	201.000	3.001.000	-2.800.000
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	8.621.000	6.501.000	2.120.000
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	8.621.000	6.501.000	2.120.000
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	16.651.500	9.131.300	7.520.200

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2018	Preventivo 2018	Scostamento assest/prev 2018
COSTI DI STRUTTURA			
1 ORGANI DELL'ENTE			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	105.000	120.000	-15.000
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	24.000	24.000	0
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	40.000	40.000	0
Spese di funzionamento commissioni	0	0	0
Elezioni organi statutari	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	20.500	20.500	0
TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE	189.500	204.500	-15.000
2 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	0	0	0
Manutenzione e assist. attrezz.tecniche e informatiche	2.500	2.500	0
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	0	0	0
Premi di assicurazione	5.200	5.500	-300
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Spese postali e telematiche	53.000	48.000	5.000
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	13.000	13.000	0
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	56.000	49.000	7.000
Revisione e certificazione bilancio	22.800	22.800	0
Spese notarili	0	0	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	6.000	5.000	1.000
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	158.500	145.800	12.700
3 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI			
Riaddebito costi da INPGI	4.155.500	4.042.000	113.500
TOTALE RIADDEBITO COSTI	4.155.500	4.042.000	113.500
4 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	1.500	900	600
Altri costi	20.000	20.000	0
TOTALE ONERI FINANZIARI	21.500	20.900	600
5 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
TOTALE AMMORTAMENTI	0	0	0
6 ALTRI COSTI			
Spese legali	15.000	15.000	0
Altre spese	0	244.000	-244.000
TOTALE ALTRI COSTI	15.000	259.000	-244.000
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	4.540.000	4.672.200	-132.200

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2018	Preventivo 2018	Scostamento assest/prev 2018
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI			
Recupero spese legali	8.000	3.000	5.000
Altri proventi	2.500	2.000	500
TOTALE PROVENTI	10.500	5.000	5.500
2 ONERI			
Imposte, tasse e tributi vari	200	500	-300
Altri oneri	54.000	52.000	2.000
TOTALE ONERI	54.200	52.500	1.700
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	-43.700	-47.500	3.800
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
1 RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0	0
2 SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	500.000	600.000	-100.000
Svalutazione titoli e strumenti derivati	6.100.000	900.000	5.200.000
TOTALE SVALUTAZIONI	6.600.000	1.500.000	5.100.000
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-6.600.000	-1.500.000	-5.100.000
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E)	47.510.350	44.230.600	3.279.750

CONTO ECONOMICO GESTIONALE
CONFRONTATO CON CONSUNTIVO 2017

INPGI Gestione Previdenziale Separata Conto Economico

	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	Scostamento assest 2018 cons 2017
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	17.900.000	17.517.098	382.902
Contributo Integrativo	4.900.000	4.782.762	117.238
Contributo Maternità	100.000	552.947	-452.947
Contributo Aggiuntivo	1.500.000	1.409.177	90.823
Totale	24.400.000	24.261.984	138.016
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.100.000	2.050.611	-950.611
Contributo Integrativo	250.000	547.624	-297.624
Contributo Maternità	50.000	0	50.000
Contributo Aggiuntivo	30.000	33.536	-3.536
Totale	1.430.000	2.631.770	-1.201.770
Totale contribuzione libero/professionale	25.830.000	26.893.754	-1.063.754
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	17.200.000	17.266.328	-66.328
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	350.000	363.758	-13.758
Totale	17.550.000	17.630.087	-80.087
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	900.000	643.022	256.978
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	24.000	11.056	12.944
Totale	924.000	654.078	269.922
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	18.474.000	18.284.165	189.835
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	44.304.000	45.177.919	-873.919
2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi prosecuzione volontaria	8.000	7.740	260
Riscatto periodi contributivi	350.000	451.690	-101.690
Ricongiungimento periodi assicurativi	2.700.000	2.691.766	8.234
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	3.058.000	3.151.196	-93.196
3 SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	930.000	1.266.915	-336.915
Totale	930.000	1.266.915	-336.915
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	471.000	323.950	147.050
Totale	471.000	323.950	147.050
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	1.401.000	1.590.865	-189.865

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	Scostamento assest 2018 cons 2017
4 ALTRI RICAVI			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz.anticipati	368.000	317.108	50.892
Altri ricavi	0	0	0
TOTALE ALTRI RICAVI	368.000	317.108	50.892
5 UTILIZZO FONDI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Copertura fondo prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	0	0	0
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	49.131.000	50.237.089	-1.106.089
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	2.300.000	2.083.569	216.431
Liquidazione in capitale	3.000.000	3.014.945	-14.945
Totale Pensioni	5.300.000	5.098.513	201.487
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	540.000	484.030	55.970
Totale	540.000	484.030	55.970
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Indennità di maternità e paternità	188.000	147.370	40.630
Assegni nucleo familiare	50.000	58.660	-8.660
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	7.900	18.833	-10.933
Totale	245.900	224.862	21.038
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	785.900	708.893	77.007
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	6.085.900	5.807.406	278.494
2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento al fondo prestaz.assist.temporanee	128.000	149.952	-21.952
Totale	128.000	149.952	-21.952
TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI	128.000	149.952	-21.952
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi	500.000	98.142	401.858
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	368.000	317.108	50.892
Altri costi gestione previdenziale	6.550	13	6.537
TOTALE ALTRI COSTI	874.550	415.263	459.287
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	7.088.450	6.372.622	715.828
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	42.042.550	43.864.467	-1.821.917

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	Scostamento asest 2018 cons 2017
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	10.500	14.067	-3.567
Interessi di mora e rateizzo	2.000	1.075	925
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	12.500	15.143	-2.643
2 PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	25.200.000	19.794.700	5.405.300
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	25.200.000	19.794.700	5.405.300
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	60.000	159.186	-99.186
Totale altri proventi Finanziari	60.000	159.186	-99.186
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	25.260.000	19.953.886	5.306.114
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	25.272.500	19.969.029	5.303.471
ONERI			
1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	0	0	0
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	0	0	0
2 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	8.100.000	8.711.716	-611.716
Spese e commissioni	320.000	164.647	155.353
Oneri tributari della gestione mobiliare	201.000	3.551.911	-3.350.911
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	8.621.000	12.428.274	-3.807.274
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	8.621.000	12.428.274	-3.807.274
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	16.651.500	7.540.755	9.110.745

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	Scostamento assest 2018 cons 2017
COSTI DI STRUTTURA			
1 ORGANI DELL'ENTE			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	105.000	114.128	-9.128
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	24.000	22.056	1.944
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	40.000	32.286	7.714
Spese di funzionamento commissioni	0	0	0
Elezioni organi statutari	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	20.500	19.169	1.331
TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE	189.500	187.639	1.861
2 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	0	0	0
Manutenzione e assist. attrezz.tecniche e informatiche	2.500	79	2.421
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	0	0	0
Premi di assicurazione	5.200	5.219	-19
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Spese postali e telematiche	53.000	61.049	-8.049
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	13.000	13.066	-66
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	56.000	48.849	7.151
Revisione e certificazione bilancio	22.800	22.900	-100
Spese notarili	0	0	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	6.000	7.122	-1.122
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	158.500	158.285	215
3 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI			
Riaddebito costi da INPGI	4.155.500	3.978.362	177.138
TOTALE RIADDEBITO COSTI	4.155.500	3.978.362	177.138
4 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	1.500	953	547
Altri costi	20.000	20.652	-652
TOTALE ONERI FINANZIARI	21.500	21.605	-105
5 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
TOTALE AMMORTAMENTI	0	0	0
6 ALTRI COSTI			
Spese legali	15.000	102.611	-87.611
Altre spese	0	348.807	-348.807
TOTALE ALTRI COSTI	15.000	451.417	-436.417
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	4.540.000	4.797.308	-257.308

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Assestamento 2018	Consuntivo 2017	Scostamento asset 2018 cons 2017
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI			
Recupero spese legali	8.000	3.936	4.064
Altri proventi	2.500	443	2.057
TOTALE PROVENTI	10.500	4.379	6.121
2 ONERI			
Imposte, tasse e tributi vari	200	506	-306
Altri oneri	54.000	66.274	-12.274
TOTALE ONERI	54.200	66.780	-12.580
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	-43.700	-62.401	18.701
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
1 RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	0	3.241.005	-3.241.005
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	3.241.005	-3.241.005
2 SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	500.000	461.427	38.573
Svalutazione titoli e strumenti derivati	6.100.000	946.780	5.153.220
TOTALE SVALUTAZIONI	6.600.000	1.408.207	5.191.793
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-6.600.000	1.832.798	-8.432.798
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E)	47.510.350	48.378.311	-867.961

RIDETERMINAZIONE PIANO IMPIEGO FONDI

RIDETERMINAZIONE PIANO D'IMPIEGO ANNO 2018		
Sulla base delle previsioni di cassa (in migliaia di euro)		
LIQUIDITA' EFFETTIVA AL 1/1/2018 (A)		174.447
TOTALE ENTRATE PREVISTE (B)		54.005
Entrate gestione previdenziale ed assistenziale	46.409	
Contributi obbligatori	41.950	
Contributi non obbligatori	3.058	
Sanzioni civili e interessi risarcitori	1.401	
Entrate gestione patrimoniale	72	
Proventi su prestiti	12	
Proventi finanziari	60	
Entrate in c/capitale	7.524	
Riscossione di crediti finanziari	170	
Riscossione di crediti contributivi	2.354	
Disinvestimenti mobiliari	5.000	
TOTALE USCITE PREVISTE (C)		10.802
Uscite gestione previdenziale ed assistenziale	6.093	
Pensioni	5.300	
Indennizzi	786	
Altri costi	7	
Uscite gestione patrimoniale	54	
Oneri su finanziamenti di prestiti	-	
Altri costi ed oneri	54	
Uscite relative ai costi di struttura	4.655	
Spese organi dell'ente	189	
Acquisto di beni e servizi	158	
Oneri finanziari	21	
Riaddebito costi da Inpgi	4.155	
Altri costi	132	
DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA DELL'ANNO (D = A+B-C)		217.650
RIDETERMINAZIONE PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI (E)		134.150
Acquisto di valori mobiliari	134.000	
Concessione di prestiti	150	
LIQUIDITA' PRESUNTA AL 31.12.2018 (D - E)		83.500

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civile	Assestamento 2018	Preventivo 2018	Scostamento assest/prev 2018
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	49.131.000	48.439.000	692.000
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) - contributi in conto esercizio	368.000	0	368.000
c.1) con lo Stato	368.000	0	368.000
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e parafiscali	48.763.000	48.439.000	324.000
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
2) - Variazione delle riman.dei prod.in corso di lavoraz, semilav.e finiti	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	10.000	5.000	5.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	10.000	5.000	5.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	49.141.000	48.444.000	697.000
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
7) - Per servizi	11.477.400	11.616.300	-138.900
a) erogazione di servizi istituzionali	6.958.900	6.965.000	-6.100
b) acquisizione di servizi	4.260.000	4.384.800	-124.800
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	69.000	62.000	7.000
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	189.500	204.500	-15.000
8) - Per godimento di beni di terzi	0	0	0
9) - Per il Personale	0	0	0
a) salari e stipendi	0	0	0
b) oneri sociali	0	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	0	0	0
10) - Ammortamenti e svalutazioni	500.000	600.000	-100.000
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutaz.crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000	600.000	-100.000
11) - Variaz.delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
12) - Accantonamento per rischi	0	0	0
13) - Altri accantonamenti	128.000	153.000	-25.000
14) - Oneri diversi di gestione	254.700	3.055.000	-2.800.300
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	50.000	50.000	0
b) altri oneri diversi di gestione	204.700	3.005.000	-2.800.300
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	12.360.100	15.424.300	-3.064.200
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	36.780.900	33.019.700	3.761.200
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
16) - Altri proventi finanziari	17.972.500	12.532.300	5.440.200
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	10.500	9.000	1.500
b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz.che non costituiscono partecipazioni	1.900.000	1.400.000	500.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.000.000	11.000.000	5.000.000
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	62.000	123.300	-61.300
17) - Interessi ed altri oneri finanziari	1.891.550	421.400	1.470.150
a) Interessi passivi	50	500	-450
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.891.500	420.900	1.470.600
17 bis) - Utili e perdite su cambi	300.000	0	300.000
a) Utili su cambi	7.300.000	3.100.000	4.200.000
b) Perdite su cambi	7.000.000	3.100.000	3.900.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	16.380.950	12.110.900	4.270.050

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Assestamento 2018	Preventivo 2018	Scostamento assest/prev 2018
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) - Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) - Svalutazioni	5.650.000	900.000	4.750.000
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	4.900.000	800.000	4.100.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	750.000	100.000	650.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-5.650.000	-900.000	-4.750.000
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	500	0	500
21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	2.000	0	2.000
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-1.500	0	-1.500
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	47.510.350	44.230.600	3.279.750
22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0	0	0
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	47.510.350	44.230.600	3.279.750

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2020	Preventivo 2019	Assestamento 2018
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	67.270.506	49.831.000	49.131.000
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) - contributi in conto esercizio	401.000	401.000	368.000
c.1) con lo Stato	401.000	401.000	368.000
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e parafiscali	66.869.506	49.430.000	48.763.000
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz, semilav. e finiti	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	7.000	7.000	10.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	7.000	7.000	10.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	67.277.506	49.838.000	49.141.000
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
7) - Per servizi	14.156.258	11.748.000	11.477.400
a) erogazione di servizi istituzionali	9.501.783	7.171.000	6.958.900
b) acquisizione di servizi	4.396.425	4.315.500	4.260.000
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	65.550	69.000	69.000
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	192.500	192.500	189.500
8) - Per godimento di beni di terzi	0	0	0
9) - Per il Personale	0	0	0
a) salari e stipendi	0	0	0
b) oneri sociali	0	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	0	0	0
10) - Ammortamenti e svalutazioni	500.000	500.000	500.000
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000	500.000	500.000
11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
12) - Accantonamento per rischi	0	0	0
13) - Altri accantonamenti	119.000	119.000	128.000
14) - Oneri diversi di gestione	504.465	454.700	254.700
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	50.000	50.000	50.000
b) altri oneri diversi di gestione	454.465	404.700	204.700
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	15.279.723	12.821.700	12.360.100
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	51.997.783	37.016.300	36.780.900
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
16) - Altri proventi finanziari	24.671.627	19.041.000	17.972.500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	9.000	9.000	10.500
b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	0	3.000.000	1.900.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	24.630.627	16.000.000	16.000.000
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	32.000	32.000	62.000
17) - Interessi ed altri oneri finanziari	1.672.000	1.672.000	1.891.550
a) Interessi passivi	500	500	50
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.671.500	1.671.500	1.891.500
17 bis) - Utili e perdite su cambi	0	-1.000.000	300.000
a) Utili su cambi	0	1.000.000	7.300.000
b) Perdite su cambi	0	2.000.000	7.000.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	22.999.627	16.369.000	16.380.950

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2020	Preventivo 2019	Assestamento 2018
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) - Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) - Svalutazioni	0	1.000.000	5.650.000
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	1.000.000	4.900.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	750.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	0	-1.000.000	-5.650.000
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	0	0	500
21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	2.000
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0	-1.500
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	74.997.410	52.385.300	47.510.350
22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0	0	0
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	74.997.410	52.385.300	47.510.350

PIANO DEGLI INDICATORI
E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
DECRETO MEF del 27/03/2013

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (ART.2, COMMA 4, LETTERA D, DEL DM 27 MARZO 2013)

Il piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, tenuto conto altresì di quanto previsto in materia dal DPCM 12 dicembre 2012, e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 4407 del 22/10/2014.

Premessa

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio viene redatto ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011 ed in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, al fine di illustrare gli obiettivi strategici, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di interventi realizzati.

Stakeholder:

- Iscritti giornalisti;
- Ministeri Vigilanti;
- Organismi di categoria;
- Organi di controllo interni.

Indicatori e risultati attesi di bilancio

Di seguito si riportano per singolo programma di spesa, gli indicatori correlati e i rispettivi target di realizzazione per l'esercizio in esame prevalentemente connessi con la missione istituzionale, ovvero:

- MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI
 - PROGRAMMA 3: PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
- MISSIONE 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
 - PROGRAMMA 2: INDIRIZZO POLITICO;
 - PROGRAMMA 3: SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Gli indicatori riportati nel presente Piano sono stati elaborati avendo come riferimento il Centro di Responsabilità "*Organi di Governo dell'Ente*" e "*Servizi Ente*".

MISSIONE 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI
Descrizione sintetica	Conservare nel lungo periodo sostenibilità finanziaria garantendo adeguatezza delle prestazioni alle generazioni future. Le attività si sostanziano in iniziative di studio volte a produrre sia proposte concrete nell'ambito dell'adeguatezza sia nella definizione di nuovi strumenti di welfare.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Quadriennale - Con revisione annuale dello stato di avanzamento
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organo di governo
Numero indicatori	3
Indicatore	- Pensione media - tasso di sostituzione - strumenti welfare innovativi
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	- Diverse
Valori target (risultato atteso)	- Pensione Media crescente - Tasso di sostituzione crescente - Nuovi strumenti di welfare
Valori a Consuntivo	-

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	INCREMENTO EFFICIENZA E QUALITA'
Descrizione sintetica	Realizzare una maggiore razionalizzazione delle risorse che conduca al decremento delle spese di funzionamento e all'accrescimento della qualità nell'erogazione dei servizi agli iscritti.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Servizi Ente
Numero indicatori	1

Indicatore	- Indice di Efficienza Amministrativa
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	Analisi degli scostamenti
Fonte dei dati	Dati di Consuntivo e previsionali
Valori target (risultato atteso)	- trend decrescente
Valori a Consuntivo	-

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 2	INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	RIFORMA DELLO STATUTO
Descrizione sintetica	Realizzare una governance più agile che risponda meglio alle necessità operative della struttura. Semplificare il sistema elettorale sia in termini di funzionalità che economicità.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Biennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organi di governo
Numero indicatori	1

Indicatore	- Stato di avanzamento delle fasi di processo
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	-
Valori target (risultato atteso)	Realizzazione al 100% dello Nuovo Statuto
Valori a Consuntivo	-

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018
INPGI - GESTIONE PREVIDENZIALE SEPARATA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Si è esaminato l'elaborato relativo all'assestamento al Bilancio di Previsione 2018 della Gestione Previdenziale Separata, composto dalle Note Illustrative, dal Conto Economico gestionale dell'Istituto, espresso in forma "scalare" con l'evidenziazione delle singole gestioni e dei costi di struttura e dal Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013. Risultano inoltre allegati il Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 redatto per il triennio 2018/2020 (budget pluriennale) e il piano degli indicatori e dei risultati attesi.

Risultano inoltre riformulate le previsioni dei flussi di cassa dell'anno necessarie alla rideterminazione dell'importo da destinare al piano di impiego dei fondi.

Le risultanze del **conto economico** in assestamento, sono evidenziate nella seguente tabella:

	<i>Assestamento 2018</i>	<i>Preventivo 2018</i>	<i>differenze</i>
<i>GESTIONE PREVIDENZIALE</i>			
<i>RICAVI</i>	49.131.000	48.439.000	692.000
<i>COSTI</i>	7.088.450	7.120.000	-31.550
<i>RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE</i>	42.042.550	41.319.000	723.550
<i>GESTIONE PATRIMONIALE</i>			
<i>PROVENTI</i>	25.272.500	15.632.300	9.640.200
<i>ONERI</i>	8.621.000	6.501.000	2.120.000
<i>RISULTATO GEST.PATRIMONIALE</i>	16.651.500	9.131.300	7.520.200
<i>COSTI DI STRUTTURA</i>	4.540.000	4.672.200	-132.200
<i>ALTRI PROVENTI ED ONERI</i>	-43.700	-47.500	3.800
<i>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.</i>	-6.600.000	-1.500.000	-5.100.000
<i>RISULTATO ECONOMICO</i>	47.510.350	44.230.600	3.279.750

Dalla tabella sopra esposta emerge che la previsione assestata presenta un risultato economico in aumento rispetto a quanto preventivato per il 7,42%.

Il risultato della **gestione previdenziale** si assesta a 42.043 migliaia, in aumento rispetto al preventivato per l'1,75%.

I ricavi della gestione previdenziale sono costituiti prevalentemente dai contributi obbligatori che a loro volta sono costituiti da contributi da Lavoro Libero professionale e da contributi da Collaborazioni Coordinate e Continuative. Nell'ambito dei **ricavi** si registra una variazione positiva di 692 migliaia rispetto a quanto preventivato, da attribuire prevalentemente alla crescita della contribuzione non obbligatoria per i ricongiungimenti dei periodi assicurativi dei collaboratori co.co.co., pari a 2.700 migliaia, in aumento di 1.200 migliaia e dall'aumento della previsione assestata delle sanzioni ed interessi, pari a 1.401 migliaia, in aumento di 395 migliaia. A tali fenomeni si è contrapposta la riduzione della contribuzione obbligatoria soprattutto a carico dei collaboratori coordinati e continuativi, risultata pari a 18.474 migliaia, in diminuzione per 1.129 migliaia.

Gli **oneri** risultano pressoché in linea rispetto al preventivato. Tuttavia, all'interno della categoria si rilevano le seguenti dinamiche: riduzione delle prestazioni obbligatorie per 374 migliaia, di cui 200 migliaia a carico delle pensioni IVS e 174 migliaia a carico delle prestazioni assistenziali temporanee. All'interno di quest'ultima categoria figura l'onere per le liquidazioni

delle indennità di maternità poste esclusivamente a carico della Gestione. La parte a carico dello Stato complessivamente pari a 368 migliaia è classificata nella sezione degli altri costi della Gestione Previdenziale.

La **gestione patrimoniale** è stimata in assestamento con un saldo di 16.651 migliaia, in aumento per 7.520 migliaia pari all'82,36% rispetto al dato di preventivato. Detto aumento è attribuibile per la gran parte ai redditi del portafoglio titoli. I **proventi** della gestione patrimoniale risultano pari a 25.200 migliaia, in aumento del 62,58% per effetto della stima degli utili da negoziazione e utili da differenze cambi attive su titoli e conti correnti valutari. Gli **oneri** risultano pari a 8.621 migliaia in aumento di 2.120 migliaia, soprattutto a seguito della stima delle perdite da negoziazione e differenze cambi passive sulla porzione dei titoli detenuta in divisa non euro, controbilanciato dalla riduzione della stima per gli oneri tributari della gestione mobiliare.

I **costi di struttura** risultano pari a 4.540 migliaia e risultano in lieve diminuzione per 132 migliaia rispetto al preventivo. Tra le voci più importanti, oltre che i costi per gli Organi della Gestione, risultati pari a 189 migliaia in lieve diminuzione rispetto al preventivo, figura il riaddebito dei costi indiretti, sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. in favore della Gestione Previdenziale Separata, per 4.155 migliaia, riferiti alla quota parte dei costi per il personale dipendente, delle spese di struttura e in misura ridotta delle imposte d'esercizio.

Negli **altri oneri** risulta il costo a carico dell'Istituto per la "razionalizzazione dei consumi intermedi" liquidato allo Stato per un ammontare di 49 migliaia, di cui alla Legge 135/2012 e successive disposizioni contenute nell'art. 1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010.

Il saldo negativo delle **svalutazioni e rettifiche di valore attività finanziarie** risulta pari a 6.600 migliaia, per effetto della stima delle svalutazioni; al suo interno si rilevano gli importi di 500 migliaia per la svalutazione dei crediti contributivi e 6.100 migliaia per la svalutazione dei titoli mobiliari in portafoglio.

Per ciò che riguarda il **piano di impiego** dell'esercizio, viene rideterminata una disponibilità finanziaria pari a 134.150 migliaia, in aumento rispetto a quanto preventivato originariamente.

In virtù di quanto sopra descritto, l'assestamento 2018 presenta un avanzo di 47.510 migliaia, che sarà destinato interamente al Fondo di Riserva, così come previsto dal vigente Regolamento.

Tutto ciò premesso il Collegio Sindacale rileva che nulla osta al successivo iter del documento contabile.

Roma, 16/10/2018

Il Presidente

Vito Branca

Componenti

Francesco Abruzzo
Roberto Alessandrini
Savino Cutro
Raffaella Fantini
Stefano Gallizzi
Pierluigi Roesler Franz